

**COMUNICATO STAMPA DEL 08.08.2020**

## **QUALE FUTURO PER L'HOSPICE**

**Il Covid ci ha insegnato** l'importanza dell'organizzazione del territorio e di servizi dedicati.

**Ciò che ci allarma è la stasi dell'Hospice di Portogruaro** e una non chiarezza totale sulla volontà di mantenere presso i centri servizi per anziani Francescon e Monumento ai caduti i posti esistenti e la possibilità di una loro aggregazione e riduzione.

Si tratta servizi indispensabili e che rendono migliore la qualità della vita dei cittadini e che devono rimanere presidi dei singoli territori e strutture.

**Si rende urgente chiarire il futuro di questi servizi** che sappiamo bene siano un costo rilevante, ma che non possono venire meno e a questi devono aggiungersi i posti di ospedali di comunità non essere sottratti.

La Regione Veneto viene sempre citata dal nostro Presidente come **una eccellenza**, ma ciò che contestiamo è la precarietà e la mancanza di chiarezza sul futuro di questo servizio nelle delibere regionali in termini di future allocazioni e di mantenimento dei numeri esistenti.

Eccellenza significa anche presidiare proprio i territori più isolati, i territori periferici rispetto ai grandi conglomerati urbani!

**Eccellenza significa servizi ai cittadini e non è pensabile un taglio dei posti hospice** in nessuno modo e per nessun motivo. Si tratta di un servizio con le sue peculiarità sanitarie e di assistenza a famiglie e malati che nessun altro servizio può dare.

**Francesca Zottis**

Vicecapogruppo Partito Democratico Consiglio regionale Veneto

